

Codice DB1509

D.D. 30 aprile 2014, n. 337

**Approvazione delle Linee guida contenenti le indicazioni di dettaglio per predisposizione degli avvisi provinciali per la reiterazione delle attività formative di cui alla DGR n. 2 - 7225 dell' 11/03/2014.**

Vista la DGR n. 16-3971 del 5/6/2012 di approvazione della Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL a.a.f.f. 2011-2013 e 2013-2014 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 2-7225 dell' 11/03/2014 inerente la programmazione delle attività di formazione finalizzate alla lotta contro la disoccupazione per l'anno formativo 2014/15 di cui alla DGR sopra citata - spesa prevista €= 40.000.000,00 per la reiterazione delle attività approvate presenti nelle graduatorie a seguito dell'emanazione dei bandi provinciali 2012/13;

preso atto che la Giunta regionale con la DGR n. 2-7225 dell' 11/03/2014 ha autorizzato la Direzione regionale Istruzione Formazione professionale – lavoro, ad adottare, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio finalizzati a mantenere un livello unitario delle procedure di reiterazione delle attività formative e delle modalità di formulazione dei progetti, in considerazione dell'attività di revisione del Repertorio degli standard formativi realizzata tra il 2012 e 2013;

ritenuto pertanto necessario predisporre il documento inerente le linee guida contenenti le indicazioni di dettaglio per la predisposizione degli avvisi provinciali per la reiterazione delle attività per l'anno formativo 2014/15;

Tutto ciò premesso

in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 2 - 7225 dell' 11/03/2014;

**IL DIRETTORE**

Visti artt. 4 e 16 del D.Lgs.165/2001

Vista la L.R. n. 63/95

Vista la L.R. 44/2000

Vista la L.R. n. 23/2008

*determina*

di approvare i seguenti documenti al fine di garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure e nelle modalità operative di reiterazione delle attività:

A. le *Linee guida contenenti le indicazioni di dettaglio per la predisposizione degli avvisi provinciali per la reiterazione delle attività di formazione finalizzate alla lotta contro la disoccupazione per l'anno formativo 2014/15* di cui all'allegato "A";

B. la Tabella di correlazione fra le denominazioni dei corsi reiterabili e le denominazioni variate di corso di cui all'allegato "B";

C. la Tabella di raccordo tra nuovi standard proponibili e percorsi reiterabili di cui all'allegato "C".

Gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e la L.R. n. 5/2010.

Il Direttore Regionale  
Paola Casagrande

Allegato

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

Settore  
Attività formativa

Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 -- pag. 1

**DIRETTIVA MDL - DGR n. 2 - 7225 dell'11/03/2014**

**LINEE GUIDA CONTENENTI LE INDICAZIONI DI DETTAGLIO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI AVVISI PROVINCIALI PER LA  
REITERAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE  
ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE**

**ANNO FORMATIVO 2014/2015**

D.D. n. **337** del 30 aprile 2014



REGIONE  
VENETO

91

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

Settore  
Attività formative

**Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 2**

## INDICE

1. PREMESSA pag. 3
2. FINALITA' GENERALI pag. 3
3. OFFERTA FORMATIVA E PRIORITA' pag. 3
4. DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI pag. 3
5. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REITERAZIONE pag. 4
6. RISORSE DISPONIBILI pag. 6
7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI pag. 7
8. GARANZIE E PENALITA' pag. 9
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE pag. 9
10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE pag. 11
11. AVVERTENZE pag. 11

30



## ELEMENTI GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BANDI PROVINCIALI

### 1. PREMESSA

La Provincia regola, nel rispetto della DGR n. 2-7225 dell'11 marzo 2014 di programmazione delle attività 2014-2015 e del bando provinciale relativo approvato il \_\_\_\_\_, la reiterazione delle attività per il periodo 2014-2015.

### 2. FINALITÀ GENERALI

Si richiamano le linee di principio e le finalità espresse nella Direttiva regionale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3971 del 5 giugno 2012 e dalla DGR n. 51-6103 del 12 luglio 2013 di programmazione delle attività 2013-2014 e dalla DGR n. 2-7225 dell'11 marzo 2014 di programmazione delle attività 2014-2015

### 3. OFFERTA FORMATIVA E PRIORITÀ

In linea con quanto previsto dalla DGR n. 2-7225 dell'11 marzo 2014 per l'anno formativo 2014-15 è reiterata l'offerta formativa approvata presente nelle graduatorie a seguito dei bandi provinciali 2012-2013, mediante la stessa dotazione di risorse stanziata per i percorsi formativi per l' a.a.f.f. 2012/13 e 2013/14, vale a dire 40.000.000,00 di euro.

Pertanto potranno essere reiterate solo le attività formative dei percorsi integrati e non i servizi al lavoro.

### 4. DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

In linea con quanto previsto con l'offerta formativa approvata, le attività realizzabili fanno riferimento alla seguente articolazione in Assi, Obiettivi specifici, Attività e Azioni:

II.E.12.01	Corsi annuali post qualifica, post diploma e post laurea
III.G.02.02	Corsi per minori detenuti
III.G.02.03	Corsi per giovani a rischio (>18 anni e <29 anni)



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
<b>Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 4</b>	

III.G.04.01	Corsi per detenuti
III.G.06.02	Corsi per disabili
III.G.06.04	Corsi per immigrati stranieri disoccupati
IV.I.12.01	Corsi formativi annuali o biennali mirati ad una qualificazione
IV.I.12.02	Corsi formativi mirati ad una specializzazione, abilitazione professionale e patente di mestiere
IV.I.14.01	Corsi pluriennali di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore (POLIS)

**NOTA BENE**

Non sono previsti *percorsi integrati* che prevedevano l'erogazione di servizi al lavoro ad integrazione delle attività formative.

Si precisa che è possibile inserire persone con esperienze lavorative e formative pregresse, riconosciute tramite rilascio di crediti, nel secondo modulo dei percorsi OSS. Nelle more dello sviluppo del Manuale per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, di cui alla dgr. 819 del 18-12-2013, tali riconoscimenti saranno possibili esclusivamente previo raccordo con il Settore Standard Formativi. Il Settore autorizzerà in modo puntuale l'utilizzo di procedure già sperimentate in tale ambito.

**5. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REITERAZIONE****5.1 Iter del procedimento amministrativo**

Ai fini della reiterazione si stabilisce il seguente procedimento amministrativo:

- La Provincia emana l'Avviso per la reiterazione delle attività
- L'Agenzia presenta la domanda per le sole attività che intende reiterare nell'anno 2014/15, redatta secondo le indicazioni previste dal paragrafo 5.2.
- Le attività presentate saranno oggetto di una valutazione di conformità rispetto ai requisiti fondamentali definiti nelle presenti linee guida
- La Provincia redige l'elenco delle attività reiterate e le approva ai fini amministrativi
- Le Agenzie formative, presentano alla provincia di competenza la macroprogettazione dei percorsi formativi utilizzando la procedura FPCOMPID.



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formativa
Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 5	

## 5.2 Correlazione ai nuovi profili del Repertorio degli standard formativi

A seguito dell'attività di revisione del Repertorio degli standard formativi, al fine di offrire ai destinatari una certificazione finale più spendibile e attuale e in coerenza con gli obiettivi del decreto legislativo n.13/2013, gli operatori dovranno riallineare tutti i percorsi formativi, che intendono reiterare; i percorsi andranno riallineati ai nuovi profili/obiettivi standard (edizione 2013-2014) presenti nella vetrina di Collegamenti.

Nel riallineamento dei percorsi ai profili standard aggiornati l'operatore dovrà tenere in considerazione che il percorso può far riferimento sia ad un profilo/obiettivo la cui denominazione è rimasta invariata (pur essendo variati i contenuti) sia ad un profilo/obiettivo in cui è stata effettuata una variazione anche della denominazione.

A riguardo è inserita nell'allegato B la tabella di correlazione fra le denominazioni dei corsi/indirizzo che vengono reiterati, relativi alle graduatorie a.f. 2012/2013, e le denominazioni variate di corso/indirizzo.

I corsi riferibili a standard regionali con identica denominazione non presenti nell'allegato B dovranno comunque essere riallineati alla nuova edizione del profilo (edizione 2013-2014).

L'allegato C prevede invece l'elenco dei corsi reiterabili, che non sono correlabili a profili attualmente standard, per i quali è possibile presentare una proposta di integrazione del repertorio regionale secondo le procedure previste dalla dgr n.18- 6464 del 7 ottobre 2013 disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/formazione/competenze/deliberazione.htm>.

La presentazione della proposta dovrà avvenire entro 15 giorni dall'approvazione delle presenti linee guida al Settore Standard Formativi -via Magenta 12 Torino.

Tali proposte avranno priorità nell'istruttoria di aggiornamento del repertorio al fine di assicurare, laddove risulterà possibile, l'inserimento delle stesse nel repertorio regionale in tempi utili alla reiterazione.

Le agenzie titolari dei corsi riallineati ai nuovi profili standard (all. B ed all. C e corsi riferiti a profili/obiettivi la cui denominazione è rimasta invariata) dovranno revisionare i contenuti dei percorsi a livello di macroprogettazione.

### NOTA BENE

Tutti i percorsi che non trovano un riferimento all'interno degli allegati B e C sopra citati o nella vetrina di Collegamenti, così come i percorsi che danno in esito una certificazione di frequenza e profitto, possono essere reiterati mantenendo invariata la denominazione e i contenuti.



92

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

Settore  
Attività formative

Allegato "A - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 6

**6. RISORSE DISPONIBILI****6.1 Attività formative**

Le risorse impegnate per le attività formative sono pari a euro 40.000.000 così distribuite sugli assi del P.O.R. del FSE 2007-2013 e ripartite per provincia;

Risorse per attività formative										
Asse		TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
III Inclusione sociale	Attività in graduatoria	6.800.000	440.000	720.000	1.340.000	440.000	1.300.000	440.000	420.000	12.000.000
IV Capitale umano		7.410.000	474.000	310.000	1.532.000	474.000	1.382.000	474.000	444.000	13.000.000
II Occupabilità		8.590.000	526.000	950.000	1.748.000	526.000	1.638.000	526.000	496.000	15.000.000
Totale generale		22.800.000	1.440.000	2.480.000	4.720.000	1.440.000	4.320.000	1.440.000	1.360.000	40.000.000

A riguardo si precisa che gli importi totali indicati sugli assi, per ogni singola Provincia, non sono compensabili.

**6.2 Costi ammissibili e determinazione della spesa**

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene sulla base di quanto stabilito nell'Alto di indirizzo pluriennale in relazione alle tabelle di costo standard (di seguito anche UCS), fatto salvo quanto previsto per l'indennità di frequenza nelle disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo delle operazioni approvate con D.D. regionale n. 540 del 25/9/12.

Nel caso di utilizzo di tabelle standard di costi unitari la spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finale.

Così come specificato nella nota della Commissione Europea COCOF/09/0025/04-EN la sovvenzione calcolata e rimborsata sulla base dell'applicazione di tabelle standard per unità di costo è considerata prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati dalle fatture.

**6.3 Flussi finanziari****Flussi finanziari**

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

REGIONE  
PIEMONTE

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
<b>Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 7</b>	

• **Prima attribuzione**

Il primo anticipo è fissato nella misura del 70% del valore delle attività avviate risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informatico; lo stesso anticipo può ancora essere richiesto per un diverso gruppo di corsi avviati in un secondo momento. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

• **Dichiarazione di avanzamento attività**

E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei corsi avviati, a fronte della presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività" che deve essere effettuata obbligatoriamente solo successivamente all'effettiva erogazione di almeno il 50% delle ore previste per ogni singolo corso.

La puntuale presentazione della suddetta dichiarazione consente anche lo svincolo parziale della polizza fidejussoria presentata a garanzia dell'anticipo del 70%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.

Decorso inutilmente il termine previsto per la presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività", all'operatore inadempiente non sarà erogato l'ulteriore anticipo.

• **Domanda di rimborso finale**

Entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e presentare in forma cartacea la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici provinciali.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Provincia provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

**6.4 Controlli e resocontazione**

Per le indicazioni inerenti il controllo e la resocontazione dei corsi fanno riferimento le *Disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo delle operazioni approvate e finanziate in attuazione della Direttiva Mercato del Lavoro 2012/14*, approvate con DD n. 540 del 25/09/2012.

L'esito dei controlli concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

**7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, le province stipuleranno apposita convenzione oppure disporranno la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione ovvero la stipula di apposita convenzione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione secondo le modalità definite dalle Province. La realizzazione degli interventi deve avvenire di norma con riferimento all'anno



PD

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formativa
Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 8	

formativo (1° settembre - 31 agosto).

#### a) Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Provincia.

#### b) Comunicazione inizio corsi

Le province stabiliscono le date entro le quali devono essere avviati i corsi.

In ogni caso ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi per cui dichiara l'impegno a dare avvio entro il mese di gennaio 2015 o di marzo 2015. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- entro il 15/01/2015 per i corsi di durata pari o superiore a 800 ore;
- entro il 4/03/2015 per i corsi di durata inferiore.

I corsi che non risultano iniziati alle date indicate, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali.

#### c) Informazione e pubblicità delle attività

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 "Informazione e pubblicità" definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall'autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE). Si fa riferimento in particolar modo ai seguenti articoli:

- l'art. 5, che regola gli "Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari",
- l'art. 8, che regola le "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico
- l'art. 9 "Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione"

92



DIREZIONE  
REGIONALE



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
<b>Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 9</b>	

La Provincia, nella formulazione degli atti emanati riferiti al presente atto di indirizzo, è tenuta ad attenersi alle disposizioni e ai richiami della nuova normativa e principi guida delle azioni di informazione e pubblicità approvate con DGR 21-7951 del 28/12/2007 e ss.mm.ii.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e della Repubblica Italiana.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità delle spese, la Provincia dovrà assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

Non saranno pertanto giudicate ammissibili le operazioni che non siano state selezionate sulla base di criteri conformi a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.

## 8. GARANZIE E PENALITÀ

Nell'ambito delle procedure di dichiarazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali o provinciali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, rideterminando il massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate.

La mancata o parziale attuazione di corsi assegnati, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell'accreditamento riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

### a) Scadenza degli impegni contrattuali

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, la convenzione o l'atto di adesione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

## 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande per la reiterazione delle attività formative dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it>

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo

entro le ore ..... del ..... Non farà fede il timbro postale.

Indirizzo .....

Settore .....



REGIONE  
PIEMONTE



9

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
<b>Allegato "A" - Linee guida per nvtvl provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 10</b>	

Via .....

All'istanza dovranno essere allegati:

- o il modulo LIBRA, sopra citato, debitamente compilato e sottoscritto
- o gli atti costitutivi o lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS

Particolare attenzione deve essere posta nella compilazione della richiesta di reiterazione per i percorsi la cui denominazione sia variata.

Entro il 31/10/2014 le sedi operative affidatarie dovranno presentare la progettazione dei percorsi secondo le procedure automatizzate FPCOMPID, disponibili su INTERNET e dovranno essere consegnate in copia cartacea entro il 14 novembre 2014.

Tutta la documentazione presentata a supporto di LIBRA e FPCOMPID deve essere inequivocabilmente riconducibile all'operatore e al percorso ad esso associato.

#### Documentazione obbligatoria di ammissibilità

I moduli di domanda dovranno comprendere:

- copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa (nel caso in cui sia già in possesso dell'Amministrazione provinciale vanno indicati gli estremi della consegna ed una autocertificazione che attesti che nel frattempo non sono intervenute modifiche). Per le agenzie formative, di cui di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante;
- l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui alla D.lgs 81/2008;
- l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari;
- l'autocertificazione di quali attività il beneficiario intende delegare, essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e della segreteria organizzativa;
- in caso di partenariato o accordi di rete, l'autocertificazione dei soggetti con indicazione delle attività di competenza di ogni soggetto partner.

**NB:** Nel caso di delega essa non potrà superare il 30% dell'importo totale del finanziamento di ogni singolo corso

La sostituzione in corso d'opera di un soggetto componente l'A.T.S. è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione della Provincia in base alle condizioni stabilite nei propri dispositivi.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione

OP



PERCORSI  
E ATTIVITÀ



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reiterazione 2014/15 - pag. 11	

dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Gli atti costitutivi o le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS, dovranno essere inoltrati alle singole Province, congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative

## 10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

### a) Ammissibilità della domanda

Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli affidatari delle attività 2013/2014
- pervenute oltre i termini previsti
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.

### b) Ammissibilità dei singoli corsi

Non sono ammessi i percorsi e i progetti:

- riferiti ad azioni non comprese tra le azioni previste
- privi di dati essenziali per la valutazione.

### c) Coerenza dei percorsi proposti rispetto alle indicazioni previste dalla sezione 5.2

La Regione, in accordo con le Amministrazioni Provinciali, effettuerà una valutazione finalizzata a verificare la coerenza dei percorsi proposti rispetto alle indicazioni previste dalla sezione 5.2. Eventuali elementi non coerenti dovranno essere modificati dalle Agenzie secondo i termini e le modalità comunicate in esito alla valutazione.

### Affidamento delle attività

L'affidamento dell'attività ed i relativi finanziamenti potranno avvenire solo a seguito dell'accertamento di accreditamento. I corsi che fanno capo ad Agenzie Formative che non risulteranno accreditate o che risultano sospese dall'accreditamento, saranno esclusi d'ufficio.

La realizzazione degli interventi, deve avvenire, di norma, con riferimento all'anno formativo (1° settembre - 31 agosto). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dagli Uffici Provinciali preposti.

La Giunta Regionale provvederà, con opportuni provvedimenti, ad assegnare alle Province le risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste.



92

Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività formative
Allegato "A" - Linee guida per avvisi provinciali reletterazione 2014/15 - pag. 12	

## 11. AVVERTENZE

L'autorizzazione a realizzare i percorsi, approvati e finanziati, è disposta dalla Amministrazione competente mediante un apposito provvedimento, subordinato all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti, nei casi previsti dalla stessa norma.

Nel caso in cui, la richiesta della certificazione antimafia di cui sopra, sia avvenuta nei termini prescritti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e l'informazione antimafia abbia avuto esito positivo, l'Amministrazione che ha autorizzato le attività formative provvederà ad annullare, in sede di autotutela, il provvedimento di autorizzazione e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

Nel caso di A.T.S. per i quali sia stato dichiarato l'intento a costituire, il suddetto provvedimento di autorizzazione è inoltre subordinato alla costituzione effettiva e alla presentazione della copia conforme del relativo atto.

EP

PUBBLICAZIONE  
L. 15/05/2014

ALLEGATO B: Tabella di corrispondenza fra le denominazioni dei corsi reiterabili e le denominazioni variate di corso		
Denominazione del corso (reiterabile)	Indirizzo Corso (se diversamente specificato)	Nome Diverso accettato
ADDETTO AGLI IMPIANTI AUTOMATICI		Adetto agli impianti automatici
ADDETTO AGLI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI		Adetto impianti elettrici civili
ADDETTO AI SERVIZI - SALA/BAR		Collaboratore di sala e bar
ADDETTO AI SERVIZI ALBERGHIERI		Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
ADDETTO AI SERVIZI DI RISTORAZIONE		Collaboratore di cucina
ADDETTO ALLA RISTORAZIONE		Collaboratore di cucina
ADDETTO ALLA CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEGLI ALIMENTI		Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
ADDETTO ALLA RISTORAZIONE		Collaboratore di cucina
ADDETTO ALLA SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI		Adetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi
ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI SALDOCARPENTERIA		Adetto alla saldocarpenaria
ADDETTO ALLE M.U.		Adetto alle macchine utensili
ADDETTO ALLE M.U. A C.N.C.		Adetto alle macchine utensili a C.N.
ADDETTO ALLE RIPARAZIONI SARTORIALI		Operatore delle confezioni - sartù confezionista
ADDETTO DI falegnameria ARTISIANA	TECNICHE DI LAVORAZIONE E RESTAURO LIGNEO TECNICHE DI LAVORAZIONE PER L'ARREDO URBANO	Adetto di falegnameria Adetto di falegnameria
ADDETTO LAVORAZIONI AL BANCO CON AUSILIO DI M.U.		Adetto alle lavorazioni meccaniche/Adetto alle macchine utensili a C.N.
ADDETTO LAVORAZIONI SU MACCHINE UTENSILI		Adetto alle lavorazioni meccaniche/Adetto alle macchine utensili a C.N.
ADDETTO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI		Adetto impianti elettrici civili
ADDETTO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI		Adetto impianti elettrici industriali
ADDETTO SALA E BANCO BAR		Collaboratore di sala e bar
ADDETTO SALDATORE CARPENTIERE		Adetto alla saldocarpenaria/Adetto alla saldatura elettrica
ADDETTO SALDATURA	MIG MAG TIG	Adetto alla saldatura elettrica Adetto alla saldatura elettrica
ADDETTO SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE		Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
ATTORE -ATRICE		Attore
COLLABORATORE POLIVALENTE NELLE STRUTTURE RICETTIVE		Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative
DANZATORE	CONTEMPORANEO JAZZ-MUSICAL	Danzatore Danzatore
DECORATORE DI AMBIENTI		Adetto agli stucchi e ai decori
ELETTICISTA PER IMPIANTI ELETTRICI CIVILI		Adetto impianti elettrici civili
FORMAZIONE PER ATTORI		Attore
INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI - DOMOTICA		Adetto impianti elettrici civili
INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI CON TECNOLOGIE ALTERNATIVE		Adetto impianti elettrici civili
MANUTENTORE DI MACCHINE E IMPIANTI AUTOMATICI		Manutentore meccanico di impianti automatici
MANUTENTORE PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON P.L.C.		Manutentore meccanico di impianti automatici
OPERAI EDILE	PRATICA EDILIZIA	Operai edile polivalente
OPERATORE ADDETTO ALLA SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI		Adetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	STRUTTURE RICETTIVE	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA
OPERATORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U.		Adetto alle macchine utensili a C.N.
OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI		Adetto alle macchine utensili a C.N.
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE		OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE		OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
OPERATORE ASSICURATIVO		Operatore specializzato in pratiche assicurative
OPERATORE CAD	ABBIGLIAMENTO EDILE - ARCHITETTONICO MECCANICO	Tecnico dell'abbigliamento - modailista CAD Operatore CAD Operatore CAD
OPERATORE CENTRO STAMPA		Adetto alla pre stampa
OPERATORE CONTABILITA' ANALITICA		Operatore specializzato in contabilità analitica
OPERATORE CONTABILITA' GENERALE		Operatore specializzato in contabilità aziendale/Operatore specializzato in contabilità analitica
OPERATORE DEL DECORO	RESTAURO	Adetto agli stucchi e ai decori/Tecnico decorazione, stucchi e finiture di pregio
OPERATORE DELLA RIGUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI EDIFICI		Operai edile polivalente
OPERATORE DELLE CONFEZIONI	RIPARATORE	Operatore delle confezioni - sartù confezionista
OPERATORE DI MAGAZZINO - ACCETTAZIONE/SPEDIZIONE		Operatore specializzato in contabilità aziendale/Operatore specializzato in contabilità analitica
OPERATORE DI OFFICINA MECCANICA		Adetto macchine e logistica
OPERATORE DI SALDATURA	CARPENTERIA	Adetto alle lavorazioni meccaniche Adetto alla saldocarpenaria
		Adetto alla saldatura elettrica/Adetto saldocarpenaria
	ELETTRODO RIVESTITO, MAG	Adetto alla saldatura elettrica
	ELETTRODO RIVESTITO, MAG, TIG	Adetto alla saldatura elettrica
	SISTEMI MIG-MAG, ELETTRODO RIVESTITO	Adetto alla saldatura elettrica
		Adetto alla saldatura oie/Inca/Adetto saldocarpenaria
OPERATORE DI SALDOCARPENTERIA LEGGERA		Operatore specializzato fiscale
OPERATORE FISCALE		Adetto alle macchine utensili
OPERATORE MECCANICO SU M.U. TRADIZIONALI		Adetto alle macchine utensili
OPERATORE MECCANICO SU M.U. TRADIZIONALI		Adetto alle macchine utensili
OPERATORE PAGHE E CONTRIBUTI		Operatore specializzato in paghe e contributi

4

Allegato B - Tabella di correlazione fra le denominazioni dei corsi triennali e le denominazioni varate di corso		
OPERATORE PROGRAMMATTORE DI M.U. A.C.N.	SERVIZI COMMERCIALI	Conduttore programmatore di macchine utensili a C.N.
OPERATORE SERVIZI ALL'IMPRESA		OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
OPERATORE SERVIZI COMMERCIALI		OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
OPERATORE SERVIZI RICEVIMENTO E PIANI		Collaboratore polivalente nelle attività ricettive e ristorative
OPERATORE SERVIZI RISTORATIVI	CUCINA	Collaboratore di cucina
OPERATORE SERVIZI VENDITE		Tecnico specializzato in marketing - vendite
OPERATORE SPECIALIZZATO SERVIZI CUCINA		TECNICO DI CUCINA
OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI OM 37/09-LETTERA A		Installazione di impianti elettrici, radio-televisivi, di antenne e impianti elettronici in genere
DRAFO	PROGETTISTA	Tecnico specializzato di progettazione grafica
SOMM DI ALIMENTI E BEVANDE E ATTIVITA' DI COMMERCIO SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE		Amministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare
TECNICO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		Tecnico specializzato in amministrazione del personale
TECNICO APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA		Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica
TECNICO ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA		Tecnico specializzato in assistenza fiscale e tributarie
TECNICO BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE		Tecnico specializzato in budget e controllo di gestione
TECNICO CERAMISTA		Tecnico specializzato nelle lavorazioni ceramiche
TECNICO COMMERCIO INTERNAZIONALE		Tecnico specializzato in commercio internazionale
TECNICO CONTABILITA' ANALITICA		Tecnico specializzato in contabilità analitica
TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE		Tecnico specializzato in contabilità aziendale
TECNICO CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITA'		Tecnico specializzato in controllo procedure del sistema qualità
TECNICO COSTRUZIONE SCENOGRAFIE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE		Tecnico costruzione scenografie teatrali/cinematografiche
Tecnico del restauro	MANUFATTI, LIGNEI ANTICHI	Tecnico del restauro di beni culturali - a medi mobili lignei
TECNICO DELLA BIODIDIZIA	INDIRIZZO ARCHITETTONICO	Tecnico della biodidizia - architettura
	INDIRIZZO IMPIANTI	Tecnico della biodidizia - impianti
TECNICO DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INTERMODALI		Tecnico specializzato in approvvigionamenti e logistica
TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - LATTIERO-CASARIO		TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - CARNI E SALUMI		TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA		Tecnico specializzato amministrazione per piccole e medie imprese
TECNICO DI CONTABILITA' AZIENDALE		Tecnico specializzato in contabilità aziendale
TECNICO DI EDITORIA ELETTRONICA PER LA STAMPA		Tecnico di editoria digitale
TECNICO DI PRODUZIONE AUDIO VIDEO		Tecnico di progettazione e produzione audio video
TECNICO DI PRODUZIONE CON SISTEMI CAD-CAM		Progettista con sistemi CAD-CAM
TECNICO DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE VIDEO MULTIMEDIALE		Tecnico di progettazione e produzione audio video
TECNICO DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE VIDEO MULTIMEDIALE		Tecnico di progettazione e produzione audio video
TECNICO DI PROGRAMMAZIONE	CSHARP.NET	Tecnico di sviluppo software
	JAVA	Tecnico di sviluppo software
	MOBILE APPLICATIONS	Tecnico di sviluppo software
TECNICO DI RENDERING E ANIMAZIONE ARCHITETTONICA		Tecnico di sistemi CAD - Edile architettonico
TECNICO DI SISTEMI CAD	MECCANICO	Tecnico di sistemi CAD - meccanico
	MODEL LAZIONE DI SUPERFICIE	Tecnico di sistemi CAD
TECNICO D'IMPRESA EDILE	CANTIERE	Tecnico d'impresa edile/Tecnico di cantiere/TECNICO EDILE
TECNICO E-COMMERCE		Tecnico specializzato e-commerce
TECNICO GESTIONE INTEGRATA AMBIENTE, ENERGIA E SICUREZZA		Tecnico ambiente energia e sicurezza - ecogestione, audit ambientale e sicurezza in azienda/Tecnico della gestione energetica
TECNICO GESTIONE RETI INFORMATICHE		Tecnico sistemista di reti
TECNICO IMPIANTI AUTOMATIZZATI CON P.L.C.		Progettista meccatronico
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI E INTERNET		Tecnico installatore e manutentore di reti locali
TECNICO MARKETING E COMUNICAZIONE		Tecnico specializzato in marketing - comunicazione
TECNICO MARKETING E VENDITE		Tecnico specializzato in marketing - vendite
TECNICO PER L'AMBIENTE	GESTIONE E RECUPERO DEL TERRITORIO	Tecnico per l'ambiente - Gestione e recupero del territorio
	GESTIONE RISORSE ENERGETICHE	Tecnico della gestione energetica
TECNICO PER LE ENERGIE RINNOVABILI		Tecnico della gestione energetica
TECNICO PROGETTISTA CON SISTEMI CAD	INDUSTRIAL DESIGN	Disegnatore progettista con sistemi CAD
TECNICO PROGETTISTA CON SISTEMI CAD-CAM	AEROSPAZIALE	Progettista con sistemi CAD-CAM
	MECCANICO	Progettista con sistemi CAD-CAM
TECNICO PROGETTISTA DI IMPIANTI AUTOMATICI		Progettista meccatronico
TECNICO PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI		Manutentore meccatronico di impianti automatizzati
TECNICO SERVIZI COMMERCIALI		Tecnico specializzato in marketing - vendite
TECNICO SICUREZZA RETI INFORMATICHE		Tecnico sistemista di reti
TECNICO SVILUPPO RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI		Tecnico specializzato in commercio internazionale
TECNOLOGO DI PROCESSO TESSILE		Tecnico tessile - Tecnologo partito tessile
TECNICO SICUREZZA RETI INFORMATICHE		Tecnico sistemista di reti
TECNICO SVILUPPO RELAZIONI COMMERCIALI INTERNAZIONALI		Tecnico specializzato in commercio internazionale
TECNOLOGO DI PROCESSO TESSILE		Tecnico tessile - Tecnologo partito tessile

Si evidenzia che nel caso in cui nella colonna "Nuova Denominazione" siano indicate due denominazioni e facoltà dell'operatore definire il profilo di riferimento maggiormente coerente con il percorso formativo proposto.

8

MDI a.f. 2014/2015  
Creazione di nuovi profili

ALLEGATO C - Tabella di raccordo tra i nuovi standard proponibili e i percorsi scolastici in vigore				
Operatore	Organismo	Provincia di riferimento	Designazione/ Corso (da graduatoria 2012/13)	Indirizzo Corso (da graduatoria 2012/13)
Operatore specializzato agenzia turistica	ASSOCIAZIONE PROGETTO MARCONI	TORINO	OPERATORE AGENZIA TURISTICA	
	IMMAGINAZIONE E LAVORO	TORINO	OPERATORE AGENZIA TURISTICA	
Tecnico di accoglienza turistica	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	TORINO	TECNICO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
		VERBANO CUSIO OSSOLA	TECNICO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
Addetto alla manutenzione montaggio stand ed eventi	IMMAGINAZIONE E LAVORO	TORINO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, MONTAGGIO E ALLESTIMENTO STAND ED EVENTI	
Addetto amministrativo segretariale	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	TORINO	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	
		BIELLA	ADDETTO AI LAVORI DI UFFICIO	
	ENAIIP	ALESSANDRIA	ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE D'UFFICIO	
		CUNEO	ADDETTO SEGRETERIA	
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	CUNEO	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	
		NOVARA	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	
		TORINO	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	
		ALESSANDRIA	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER	
FORAL CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ALESSANDRINO	TORINO	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER		
FORAL CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ALESSANDRINO	ALESSANDRIA	OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER		
Addetto banconiere (indirizzo) gastronomia (indirizzo) macelleria	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	NOVARA	ADDETTO AL BANCO	
		TORINO	ADDETTO AL BANCO	
	CNOS-FAP	VERCELLI	BANCONIERE ALIMENTARE	
		CUNEO	ADDETTO AL BANCO	
	CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO - C.I.A.C. SCRL	TORINO	BANCONIERE ALIMENTARE	MACELLERIA
Addetto giardinaggio e ortofrutticoltura	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	TORINO	ADDETTO AMMINISTRATIVO CONTABILE	
		CUNEO	ADDETTO ALLA POTATURA E AL GIARDINAGGIO	
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	ASTI	OPERATORE AGRICOLO	ORTOFRUTTICOLTURA BIOLOGICA
		CUNEO	OPERATORE AGRICOLO	ORTOFRUTTICOLTURA BIOLOGICA
	ENGM PIEMONTE	TORINO	ADDETTO ORTOFRUTTICOLTURA BIOLOGICA	
		VERCELLI	OPERATORE DI GIARDINAGGIO	FLORICOLTURA
		TORINO	OPERATORE DI GIARDINAGGIO	FLORICOLTURA
Addetto panificatore pasticciere	CNOS-FAP	CUNEO	ADDETTO PANETTIERE	
	CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ACQUESE SCRL	ALESSANDRIA	PANIFICATORE - PASTICCERE	
Addetto pinzatura e rammendo	FORMODI	CUNEO	PANIFICATORE - PASTICCERE	
		BIELLA	ADDETTO PINZATURA E RAMMENDO	
Tecnico del design gioielli accessori moda preziosi	FORAL CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ALESSANDRINO	ALESSANDRIA	TECNICO DEL DESIGN	GIOIELLI E ACCESSORI MODA PREZIOSI
	SCUOLA PROFESSIONALE ORAFI 'GHIRARDI'	TORINO	TECNICO STILE E DESIGN	GIOIELLI- ACCESSORI MODA- PREZIOSI
Tecnico di produzione accessori d'ambito	SCUOLA PROFESSIONALE ORAFI 'GHIRARDI'	TORINO	TECNICO DI PRODUZIONE ACCESSORI D'AMBITO	
Tecnico di produzione musicale	SCUOLA APM DI SALUZZO	TORINO	TECNICO DI MUSICA INTERATTIVA PER LE ARTI DIGITALI	

8

MDL a. f. 2014/2015  
Creazione di nuovi profili

**ALLEGATO C: Tabella di raccordo tra nuovi standard proponibili e percorsi reinterabili**

Denominazione Nuovo Standard	Operatore	Provincia di riferimento	Denominazione Corso (dal graduatoria 2012/13)	Indirizzo Corso (dal graduatoria 2012/13)
Tecnico modellismo industriale	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	CUNEO	TECNICO DI MODELLISMO INDUSTRIALE	
Tecnico specializzato in formatura artistica e riproduzione di opere scultoree ed elementi architettonici	SCUOLA ARTIGIANI RESTAURATORI MARIA LUISA ROSSI	TORINO	Tecnico in recupero conservativo	OPERE SCULTOREE E ARCHITETTONICHE E TECNICHE DI RIPRODUZIONE
Tecnico specializzato in decorazione murale artistica; trompe l'oeil e affresco	SCUOLA ARTIGIANI RESTAURATORI MARIA LUISA ROSSI	TORINO	Tecnico del restauro	AFFRESCHI E DIPINTI MURALI
Tecnico specializzato nell'arte pittorica e doratura su opere lignee	SCUOLA ARTIGIANI RESTAURATORI MARIA LUISA ROSSI	TORINO	Tecnico in recupero conservativo	SCULTURE LIGNEE POLICROME
Interprete - (indirizzo) Di conferenza	AGENZIA FORMATIVA TUTTOEUROPA	TORINO	INTERPRETE DI CONFERENZA - INGLESE-SECONDA LINGUA	
Traduttore - (indirizzo) Editoriale - (indirizzo) Giuridico Amministrativo - (indirizzo) Per doppiaggio e sottotitolaggio - (indirizzo) Tecnico Scientifico			TRADUTTORE EDITORIALE	LINGUA TEDESCA
			TRADUTTORE EDITORIALE LINGUA INGLESE	
			TRADUTTORE SPECIALIZZATO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO - INGLESE-SECONDA LINGUA	
			TRADUTTORE SPECIALIZZATO PER DOPPIAGGIO E SOTTOTITOLAGGIO - INGLESE-SECONDA LINGUA	
			TRADUTTORE SPECIALIZZATO TECNICO/SCIENTIFICO - INGLESE-SECONDA LINGUA	
Addetto gelateria	FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA-BAROLO SCARL-APRO	CUNEO	OPERATORE DI GELATERIA	
Tecnico specializzato in organizzazione e sviluppo delle risorse umane	ENFAP PIEMONTE	TORINO	TECNICO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
Centralinista telefonico per organizzazione e gestione delle attività di ingegneria	ENGIM PIEMONTE	TORINO	CENTRALINISTA	SU SISTEMI INFORMATICI
Tecnico di computer grafica tridimensionale	IMMAGINAZIONE E LAVORO	TORINO	TECNICO DI COMPUTER GRAPHICS 3D	

8